



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Sommario

1. PREMESSA	3
2. POLITICHE.....	4
2.a. Le linee di indirizzo	4
3. PROGRAMMAZIONE DEI CORSI DI STUDIO	6
4. ALCUNI DATI SU OFFERTA FORMATIVA E IMMATRICOLAZIONI	6
5. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2018-2019	10
6. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2019-2020	16
7. L'ANALISI DI SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	17
7a. La sostenibilità economico-finanziaria	18
7b. La sostenibilità in termini di docenza	18
7c. La sostenibilità in termini di strutture	22

ALLEGATO 1 – SOSTENIBILITÀ DIDATTICA IN TERMINI DI DOCENTI DI RIFERIMENTO A.A. 2018/19

ALLEGATO 2 – PROIEZIONE RAPPORTO ORE DIDATTICA EROGATA/EROGABILE A.A. 2018/19



1. PREMESSA

La finalità del presente documento “Politiche di ateneo e programmazione - offerta formativa a.a. 18-19 e a.a. 19-20 ” è quella di tracciare l'evoluzione dell'offerta formativa nei prossimi due anni accademici in termini coerenti con il Piano strategico di Ateneo (2016-2019) e le linee di sviluppo in esso incardinate, **Qualità e Sostenibilità**.

Il presente documento tiene conto dell'attuazione del Piano stesso mediante i Piani degli Obiettivi dei Dipartimenti e delle Scuole (PODS) nel frattempo redatti. La finalità dei Piani degli Obiettivi di Dipartimento/Scuola (PODS), nell'ottica di integrazione con il Piano Strategico di Ateneo, è quello di tradurre in azioni specifiche di Dipartimento le strategie di Ateneo relative a Didattica, Ricerca e Terza missione, consentendo quindi di sviluppare uno **strumento di programmazione strategica** di Ateneo da condividere con il Consiglio di Amministrazione e uno **strumento di convergenza tra politiche** di Ateneo e dei Dipartimenti UNIVR, che consolida gli obiettivi di qualità ai fini della valutazione ANVUR. Il documento è parte integrante del documento **Politiche di attuazione del Piano Strategico 2017-2019** cui si rinvia per ogni ulteriore attività e per i progetti di carattere trasversale relativi alla didattica.

A partire dal macro obiettivo *Promuovere la sostenibilità e la specializzazione dell'offerta formativa, anche in raccordo con il territorio e altri Atenei, e la connessione fra ricerca scientifica e offerta formativa, anche in riferimento a nuovi profili professionali*, il documento definisce gli obiettivi strategici e le azioni da intraprendere rispetto all'Offerta formativa esistente, nonché le nuove attivazioni nel periodo di riferimento tenendo conto anche delle modifiche strutturali intervenute o solo progettate relative alla didattica, come l'attivazione e/o i progetti di nuove Scuole.

Come indicato nel Piano Strategico, l'Università di Verona intende consolidare e sviluppare la vocazione propria di un Ateneo di giovane tradizione, moderno e internazionale, in grado di coniugare ricerca di elevato livello e didattica di qualità per sostenere lo sviluppo culturale e professionale dei propri giovani e l'innovazione del proprio territorio. L'Ateneo, dinamico e coeso, caratterizzato da un forte patrimonio di esperienze e professionalità, presenta un'offerta formativa ricca ed articolata, focalizzata nelle macro-aree delle scienze umanistiche, delle scienze giuridiche ed economiche, delle scienze della vita e della salute, delle scienze naturali e ingegneristiche. L'offerta formativa, fortemente orientata all'apprendimento dello studente e attenta alle potenzialità occupazionali, intende formare persone con competenze innovative e a tal fine offre un sistema articolato di iniziative post laurea, quali i dottorati di ricerca, le scuole di specialità dell'area medica, i master e i corsi di perfezionamento, orientati a garantire la collocazione delle risorse nel mercato del lavoro. Il complesso dei corsi di studio offerto dalle diverse macro aree dell'Ateneo è attentamente valutato in una logica di ponderata valorizzazione delle competenze maturate negli oltre trent'anni dalla costituzione dell'Ateneo e degli obiettivi d'innovazione e sviluppo qualitativo dell'offerta formativa, fortemente integrata con la ricerca scientifica dell'Ateneo.

La qualità dell'offerta formativa è monitorata da sistemi di assicurazione della qualità, in conformità al sistema AVA 2.0. cui si ispira il Modello di assicurazione della qualità di Ateneo (MAQ), utilizzando i diversi indicatori di qualità disponibili (forniti a livello nazionale o predisposti a livello locale) e le altre fonti informative, quali i giudizi formulati dagli studenti, le relazioni delle Commissioni Paritetiche docenti e studenti e dei Gruppi AQ dei CdS e gli sbocchi occupazionali ottenuti nel recente passato. Dal lato dell'offerta sono monitorati attentamente i corsi di studio, gli aspetti organizzativi e le infrastrutture disponibili; dal lato della domanda sono verificate le potenzialità di successo dei giovani che frequentano i corsi di studio.

Le politiche di sviluppo dell'offerta formativa (nuova istituzione di corsi, revisione dell'offerta didattica) intendono promuovere lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa, la sostenibilità, la specializzazione e l'innovatività dell'offerta formativa di Ateneo, la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei.



2. POLITICHE

Viste queste premesse, si ribadiscono i principi ispiratori già riconosciuti delle politiche dell'Offerta formativa dell'Università di Verona dal 2014:

a) **SOSTENIBILITÀ**: per ognuna delle quattro macroaree in cui si articola l'Ateneo, occorre assicurare la sostenibilità dei Corsi di studio ponendo attenzione alla disponibilità di personale docente e di adeguate infrastrutture e, ai fini della sostenibilità economica, ad un'equilibrata combinazione tra corsi di studio ad alta frequenza e corsi di studio specialistici e 'di nicchia', riconoscendo l'interdisciplinarietà e la connessione fra diverse forme di didattica quali fattori qualificanti del percorso formativo. E' opportuno proseguire con l'introduzione graduale e ragionata della programmazione locale degli accessi ai diversi Corsi di studio dell'Ateneo rafforzando, nel contempo, le azioni di orientamento in ingresso e anticipando la verifica dei saperi minimi.

b) **INNOVATIVITÀ**: l'offerta formativa deve assumere un ruolo trainante ed innovativo, formando, in relazione agli sviluppi scientifici e tecnologici, figure professionali ad elevata qualificazione per innescare processi di sviluppo culturale, sociale ed economico.

c) **CONNESSIONE TRA RICERCA SCIENTIFICA E OFFERTA FORMATIVA**: al fine di assicurare elevata competitività all'offerta formativa occorre adeguarla periodicamente sulla base del monitoraggio degli sviluppi della ricerca scientifica dell'ateneo e della conseguente opportunità di offrire nuovi profili professionali.

d) **INTERNAZIONALIZZAZIONE**: occorre potenziare l'offerta formativa in lingua straniera e l'internazionalizzazione dei curricula (doppi titoli, titoli congiunti con altri atenei stranieri) allo scopo di incrementare l'attrattività dell'Ateneo nei confronti docenti e studenti stranieri e di rendere i laureati italiani più competitivi sul mercato internazionale del lavoro.

e) **SPECIALIZZAZIONE**: occorre privilegiare la specificità dell'Ateneo verificando la coerenza tra il percorso formativo e la qualità della di ricerca scientifica (lett. c) e favorendo, anche attraverso accordi di cooperazione con altri atenei, in particolare del triveneto, la specializzazione e il coordinamento, in particolare, delle lauree magistrali.

f) **OCCUPABILITÀ**: è necessario assicurare un'offerta formativa adeguata all'inserimento professionale dei laureati in un contesto globale, anche realizzando analisi mirate e coinvolgendo le parti interessate.

g) **DIMENSIONE TERRITORIALE**: occorre tenere in adeguato conto le specificità del territorio anche in termini di sbocchi occupazionali e, nel contempo, potenziare la capacità attrattiva di studenti fuori regione.

2.a. Le linee di indirizzo

Con riguardo alla **QUALITÀ**, in considerazione del complessivo funzionamento del Modello di Assicurazione della Qualità di Ateneo (MAQ) e dei sistemi di monitoraggio stabile dell'Offerta formativa, si considera fondamentale che:

- l'Offerta formativa esistente risulti ispirata al sostanziale allineamento tra domanda di formazione - obiettivi formativi - risultati di apprendimento - sbocchi lavorativi dei singoli CdS;
- l'opera di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta formativa continui favorendo l'opportuna differenziazione di percorsi e obiettivi del primo e secondo ciclo di studi nel senso che i corsi di studio di I livello debbano presentare progetti formativi caratterizzati da metodi e contenuti scientifici generali, in modo da assicurare allo studente un livello di competenze tali da permetterne l'inserimento nel mondo del lavoro (corsi di laurea con prevalente carattere professionalizzante) o la prosecuzione degli studi (corsi di laurea con prevalente carattere culturale e preparatorio ai corsi di II livello);



- nei corsi di laurea magistrale vi deve essere una più stretta coerenza tra le attività di ricerca dei docenti che vi sono impegnati, le attività formative erogate e gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. I corsi di laurea magistrale devono rappresentare in modo evidente le linee di ricerca specifiche dell'Università di Verona, al fine di caratterizzare e qualificare fortemente l'offerta formativa di II livello;
- l'attivazione di un nuovo CdS risulti collegata ad innovazione significativa dell'Offerta formativa esistente e/o alla sua razionalizzazione mediante disattivazione di CdS esistenti, anche in ragione dell'intero funzionamento dei percorsi offerti agli studenti nei diversi Dipartimenti e/o macroaree dell'Ateneo;
- la revisione dei diversi CdS tenga conto della filiera formativa specifica in cui si inseriscono considerando le eventuali ripercussioni che le modifiche stesse sono idonee a produrre sull'intero percorso formativo progettato, anche in considerazione dei legami tra lauree e lauree magistrali. In particolare la revisione di una laurea magistrale deve attentamente valutare i collegamenti e le ripercussioni della revisione sulla/e laurea/e triennale/i ad essa collegata/e e/o, nella fase di progettazione, si deve prestare particolare attenzione alle ripercussioni che il cambiamento del piano di studi è destinato a produrre sulle lauree già esistenti, sull'ammissione e completamento dell'intero percorso formativo già avviato o da avviare per gli studenti;
- le collaborazioni con altre Università per lo sviluppo e la specializzazione di un'offerta formativa comune e innovativa sono tenute in particolare attenzione sia nel momento della decisione relativa ad una nuova attivazione sia nel momento di riprogettazione di un corso già esistente;
- il supporto all'internazionalizzazione dei CdS debba intendersi nel senso ampio del termine di corsi di studio "internazionali" intesi come corsi che prevedono il rilascio del doppio titolo, del titolo multiplo o del titolo congiunto con atenei stranieri e quelli erogati integralmente in lingua inglese. Le nuove attivazioni e revisioni dei CdS nella logica internazionale, nel senso più ampio, sono oggetto di particolare attenzione e apprezzamento da parte dell'Ateneo.

Il monitoraggio delle strutture preposte (Presidio della Qualità) e la valutazione dei CdS (Nucleo di Valutazione e Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti) sono orientati al miglioramento degli esiti validati dagli indicatori predisposti da ANVUR in base a quanto definito nelle Linee guida per la redazione delle SMA e del riesame ciclico.

In particolare vanno tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

- iC03: Proporzione di iscritti al primo anno (L) provenienti da altre Regioni
- iC04: Proporzione iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo (Indicatore scelto dall'Ateneo nella Programmazione Triennale)
- iC06: Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)
- iC07: Proporzione di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM)
- iC11: Proporzione di laureati (L; LM) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (Indicatore scelto dall'Ateneo nella Programmazione Triennale)
- iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
- iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Si fa inoltre presente che **gli indicatori iC04 e iC11 sono particolarmente importanti a livello di Ateneo**, in quanto, nell'ambito della Programmazione Triennale 2016-2018, sono stati autonomamente scelti dall'Ateneo tra quelli previsti dal Ministero al fine della "Valorizzazione dell'autonomia responsabile" degli



Atenei. Sulla base del loro miglioramento viene distribuito il 20% della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Infine, un'attenzione particolare deve essere posta dai **CdS internazionali** rispetto a tutti gli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12).

Con riguardo alla **SOSTENIBILITÀ** dell'Offerta formativa, l'analisi si compone di diversi indicatori che – complessivamente considerati – consentono di verificare la disponibilità delle risorse necessarie per svolgere al meglio tali attività didattiche, garantendone la sostenibilità di lungo periodo. Ci si riferisce ad indicatori di sostenibilità economico-finanziaria, di docenza e strutturale (v. infra par. 7).

3. PROGRAMMAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

Gli Organi di Ateneo competenti deliberano annualmente l'attivazione dell'offerta formativa specificando le motivazioni che sottendono la progettazione di nuovi corsi di studio per l'anno accademico successivo, verificandone la coerenza con le politiche generali di Ateneo e declinando la scelta effettuata rispetto a tali politiche, per il raggiungimento e la concretizzazione degli obiettivi dichiarati nel documento degli obiettivi strategici del Dipartimento o delle Scuole (PODS). Gli obiettivi individuati dai singoli Dipartimenti e dalle Scuole devono essere coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.

In vista dell'attivazione annuale di nuovi Corsi studio e/o per la revisione degli stessi, si ritiene fondamentale – come stabilito nelle Linee guida dell'assicurazione della qualità dell'Offerta formativa – che i Dipartimenti/Scuole/Collegi interessati – supportino le nuove attivazioni e le revisioni dei CdS con un'ampia e aggiornata motivazione in conformità con le Linee guida di preattivazione/revisione dei CdS del CUN e dell'ANVUR come richiesto dal sistema interno di assicurazione della qualità dei CdS. La delibera degli Organi dedicata all'Offerta formativa è chiamata a verificare la coerenza tra le scelte dei CdS con il presente documento.

4. ALCUNI DATI SU OFFERTA FORMATIVA E IMMATRICOLAZIONI

La dinamica dell'offerta formativa degli ultimi 5 anni evidenzia una sostanziale stabilità nell'offerta del numero di corsi di studio triennali e a ciclo unico (CdL e CdLMCU) e un incremento del numero di corsi di studio magistrale (CdLM) in un'ottica di offerta interateneo.

CdS	13/14	di cui interate neo	14/15	di cui interate neo	15/16	di cui interate neo	16/17	di cui interate neo	17/18	di cui interate neo
CdL	29	1	29	1	29	1	29	1	29	1
CdLM	27	3	28	4	29	5	30	5	30	5
CdLMCU	4	1	4	1	4	1	4	1	4	
TOT	60	5	61	6	62	7	63	7	63	6

NB: nel calcolo non vengono conteggiate le sedi staccate.

NB2: Le modifiche riguardano:

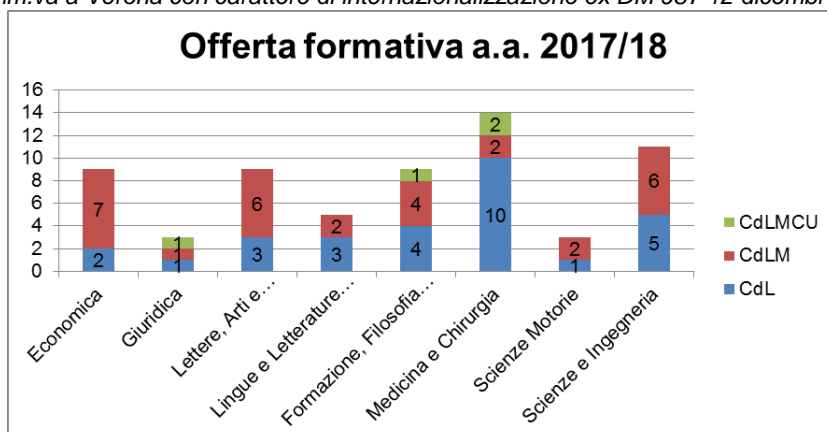
- Nell'a.a. 2014/15: LM-2 Quaternario, preistoria e archeologia (interateneo con Ferrara, Modena e Reggio Emilia e Trento, con sede amministrativa a Ferrara);
- Nell'a.a. 2015/16: LM-62 Governance dell'Emergenza;
- Nell'a.a. 2016/17: LM-18 Medical Bioinformatics.

L'offerta formativa relativa all'a.a. 2017/18, in particolare, si presenta così articolata rispetto alle diverse aree disciplinari in cui si compone l'offerta di Ateneo.



Area	CdL	CdLM	CdLMCU	TOT CDS	di cui interateneo	di cui internazionali*
Economica	2	7		9	1	2
Giuridica	1	1	1	3		
Lettere, Arti e Comunicazione	3	6		9	3	1
Lingue e Letterature Straniere	3	2		5		1
Formazione, Filosofia e Servizio Sociale	4	4	1	9		
Medicina e Chirurgia	10	2	2	14	1	
Scienze Motorie	1	2		3		
Scienze e Ingegneria	5	6		11	1	3
TOT	29	30	4	63	6	7

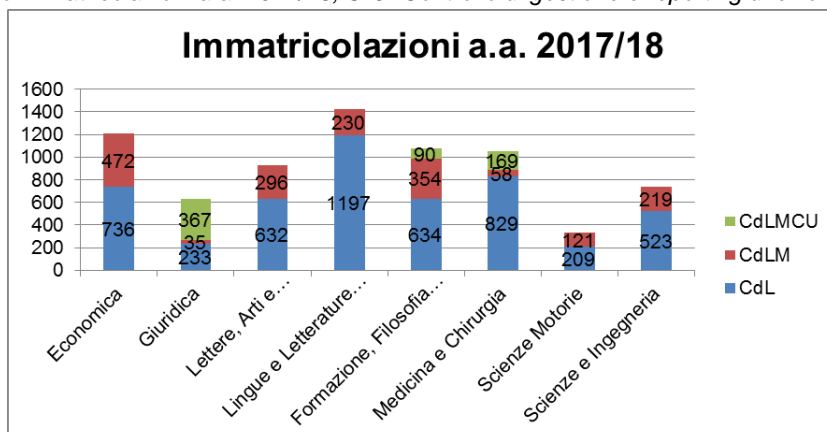
* CdS con sede amm.va a Verona con carattere di internazionalizzazione ex DM 987 12 dicembre 2016, allegato A



Le immatricolazioni relative all'a.a. 2017/18 evidenziano un trend in crescita del 3% rispetto all'a.a. 2016/17, relativo in particolare ai corsi di studio di II livello, riscontrabile in tutte le aree disciplinari; fa eccezione l'area di Scienze e Ingegneria, che per la prima volta nell'a.a. 2017/18 vede tutti i suoi CdL ad accesso programmato. Si riscontra, inoltre, come l'offerta formativa di primo livello raccolga il maggior numero di immatricolati, in proporzione al numero di CdS offerti, soprattutto nelle aree umanistiche e nell'area di medicina, con le lauree delle professioni sanitarie.

Area	Immatricolati CdL	Immatricolati CdLM	Immatricolati CdLMCU	TOT Immatricolati	Variazione % rispetto all'a.a. 2016/17
Economica	736	472		1208	11%
Giuridica	233	35	367	635	19%
Lettere, Arti e Comunicazione	632	296		928	0%
Lingue e Letterature Straniere	1197	230		1427	10%
Formazione, Filosofia e Servizio Sociale	634	354	90	1078	8%
Medicina e Chirurgia	829	58	169	1056	2%
Scienze Motorie	209	121		330	11%
Scienze e Ingegneria	523	219		742	-25%
TOT Immatricolati	4993	1785	626	7404	3%

Fonte: Monitoraggio immatricolazioni a.a. 2017/18, U.O. Controllo di gestione e reporting direzionale





L'analisi, a livello di CdS, fa emergere situazioni di forte incremento soprattutto nei CdS ad accesso libero che risentono, probabilmente, dell'introduzione dell'accesso programmato in altri CdS della stessa area o macroarea: si veda ad esempio il caso del CdL in Lingue e culture per l'editoria, che vede quasi raddoppiato il numero di immatricolati (537), che risulta più del doppio della numerosità massima della classe; questo si deve, in particolare, all'introduzione, a partire dall'a.a. 2017/18, del numero chiuso nel CdS in Lingue e letterature straniere. Una forte crescita si registra anche nei CdS dall'area giuridica.

Monitoraggio IMMATRICOLAZIONI Lauree triennali e a ciclo unico - A.A. 2017/18 (dati aggiornati all'8 gennaio 2018)

Denominazione	CdS ad accesso programmato		Immatricolati A.A. 2017/18 (in rosso se superiori alla numerosità massima della classe)	Numerosità massima della classe	Variazione % rispetto all'a.a. 2016/17 ¹
	Posti disponibili	Domande presentate (prima scelta) (in rosso se inferiori ai posti disponibili)			
Fisioterapia (Rovereto)	20	244	16	75	-11%
Fisioterapia (Verona)	21	469	19	75	-5%
Fisioterapia (Vicenza)	20	174	17	75	+42%
Igiene dentale (Rovereto)	16	55	17	75	-19%
Igiene dentale (Verona)	10	84	9	75	
Infermieristica (Bolzano)	120	136	121	75	+15%
Infermieristica (Legnago)	77	75	76	75	-3%
Infermieristica (Trento)	116	226	117	75	+1%
Infermieristica (Verona)	244	368	242	75	+6%
Infermieristica (Vicenza)	78	94	75	75	
Logopedia	23	218	20	75	-9%
Ostetricia	19	193	21	75	-9%
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Trento)	14	28	14	75	-30%
Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)	18	60	17	75	+6%
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	9	35	11	75	+10%
Tecniche di laboratorio biomedico (Verona)	20	78	20	75	-29%
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (Verona)	18	83	17	75	-19%
Medicina e Chirurgia	177	1695	155	60	-1%
Odontoiatria e protesi dentaria	20	604	14	60	-18%
Medicina e Chirurgia Totale	1040	4919	998		+1%
Scienze delle attività motorie e sportive	226	682	209	180	-3%
Scienze Motorie Totale	226	682	209		-3%
Bioinformatica	220*	72	79	180	-69%
Biotechnologie	120	604	117	100	-2%
Informatica	280*	261	206	180	-29%
Matematica applicata	100*	83	68	100	-11%
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	56	171	53	100	-15%
Scienze e Ingegneria Totale	776	1191	523		-35%
Economia aziendale (Verona)	268	398	245	250	+1%
Economia aziendale (Vicenza)	165	220	140	250	+73%
Economia e commercio (Verona)	268	449	222	200	+6%
Economia e commercio (Vicenza)	165	204	129	200	+55%
Economica Totale	866	1271	736		+20%
Scienze dei servizi giuridici			233	200	+10%
Giurisprudenza			367	230	+25%
Giuridica Totale			600		+19%
Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	600	1297	553	250	-1%



Denominazione	CdS ad accesso programmato		Immatricolati A.A. 2017/18 (in rosso se superiori alla numerosità massima della classe)	Numerosità massima della classe	Variazione % rispetto all'a.a. 2016/17 ¹
	Posti disponibili	Domande presentate (prima scelta) (in rosso se inferiori ai posti disponibili)			
Lingue e culture per l'editoria			537	250	+189%
Lingue e letterature straniere	290*	166	107	250	-70%
Lingue e Letterature Straniere Totale	890	1463	1197		+9%
Beni culturali			250	200	+26%
Lettere			190	200	+52%
Scienze della comunicazione	240*	309	192	250	-47%
Lettere, Arti e Comunicazione Totale	240	309	632		-8%
Filosofia			149	200	+42%
Scienze del servizio sociale	56	191	53	200	+13%
Scienze della formazione nelle organizzazioni	225	362	213	250	+14%
Scienze dell'educazione	230**	637	219	250	-44%
Scienze della formazione primaria	100	422	90	230	
Formazione, Filosofia e Servizio Sociale Totale	611	1612	724		-1%
Totale complessivo	4649	11447	5619		-0%

¹ - Le variazioni percentuali sono calcolate sui dati relativi allo stesso giorno dell'anno precedente.

* Il numero chiuso è stato introdotto nell'a.a. 2017/18.

** Il numero chiuso è passato da 450 dell'a.a. 2016/17 a 230 nell'a.a. 2017/18.

Fonte: Monitoraggio immatricolazioni a.a. 2017/18, U.O. Controllo di gestione e reporting direzionale

Monitoraggio IMMATRICOLAZIONI Lauree magistrali - A.A. 2017/18 (dati aggiornati all'8 gennaio 2018)

Denominazione	Corsi di Studio ad accesso programmato		Immatricolati A.A. 2017/18 (in rosso se superiori alla numerosità massima della classe)	Numerosità massima della classe	Variazione % rispetto all'a.a. 2016/17 ¹
	Posti disponibili	Domande presentate (prima scelta) (in rosso se inferiori ai posti disponibili)			
Scienze infermieristiche e ostetriche	30	231	32	50	+19%
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	25	79	26	50	+30%
Medicina e Chirurgia Totale	55	310	58		+23%
Scienze dello sport e della prestazione fisica	60	96	61	80	+65%
Scienze motorie preventive ed adattate	60	104	60	80	+33%
Scienze Motorie Totale	120	200	121		+48%
Biotecnologie agro-alimentari			33	65	+43%
Ingegneria e scienze informatiche			67	65	+8%
Matematica			34	65	+6%
Molecular and medical biotechnology - Biotecnologie molecolari e mediche			68	65	+70%
Medical Bioinformatics			17	65	-15%
Scienze e Ingegneria Totale			219		+24%
Banca e finanza	100*	123	75	100	-46%
Direzione aziendale (Vicenza)			83	100	+24%
Economia e legislazione di impresa			119	100	+11%
Economics - Economia			27	100	+23%
Marketing e comunicazione d'impresa			110	100	+38%
International economics and business management -Economia internazionale e gestione delle imprese (Vicenza)			58	100	+2%



Denominazione	Corsi di Studio ad accesso programmato		Immatricolati A.A. 2017/18 (in rosso se superiori alla numerosità massima della classe)	Numerosità massima della classe	Variazione % rispetto all'a.a. 2016/17 ¹
	Posti disponibili	Domande presentate (prima scelta) (in rosso se inferiori ai posti disponibili)			
Economica Totale	100	123	472		-0%
Governance dell'emergenza			35	100	+25%
Giuridica Totale			35		+25%
Editoria e giornalismo			147	100	+25%
Scienze storiche				100	
Tradizione e interpretazione dei testi letterari			57	100	+21%
Arte			55	100	-2%
Linguistics			37	100	+48%
Lettere, Arti e Comunicazione Totale			296		+20%
Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee				100	
Lingue per la comunicazione turistica e commerciale			196	100	+20%
Comparative European and Non-European Languages and Literatures			34	100	
Lingue e Letterature Straniere Totale			230		+14%
Scienze filosofiche			40	100	+38%
Scienze pedagogiche			174	100	+32%
Formazione e sviluppo delle risorse umane			101	120	+38%
Servizio sociale in ambiti complessi			39	100	+22%
Formazione, Filosofia e Servizio Sociale Totale			354		+33%
Totale complessivo	275	633	1785		+17%

¹ - Le variazioni percentuali sono calcolate sui dati relativi allo stesso giorno dell'anno precedente.

* Il numero chiuso è stato introdotto nell'a.a.2017/18.

Fonte: Monitoraggio immatricolazioni a.a. 2017/18, U.O. Controllo di gestione e reporting direzionale

5. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2018-2019

Con riguardo, in particolare, alla progettazione dell'Offerta formativa si riportano (nella successiva tabella di colonna 2) le indicazioni dei Dipartimenti e della Scuola di Medicina e Chirurgia contenuti nei Piani degli Obiettivi Strategici 2017-2019 affiancati ai rilievi, formulati dal PdQ nell'ambito delle consuete attività di monitoraggio interno, sui singoli CdS scaturiti dagli esiti del monitoraggio interno (colonna 3). Nella colonna 4 sono riportate le proposte di nuove attivazioni e di modifiche di ordinamento di CdS per le quali il processo è stato attivato nella primavera 2017.

Nell'a.a. 18-19 non sono previste nuove attivazioni di CdS.



Dipartimento/ Scuola	Piano Obiettivi Dipartimento/Scuola	Rilievi monitoraggio PdQ SUA-CdS a.a. 17/18	POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.a. 2018-2019
1	2	3	4
Biotechnologie	<ul style="list-style-type: none"> Individuare, a livello di CdLM, percorsi formativi e curricula in ambiti scientifici fortemente correlati con le aree di ricerca presenti in Dipartimento 	Nessun rilievo	<p>La costituzione della nuova Scuola di Scienze e Ingegneria rappresenta la novità più rilevante. La nuova scuola ha deliberato un proprio documento "Piano degli Obiettivi di Scuola"</p> <p>Prima dell'attivazione della nuova scuola, dal Dipartimento di Biotechnologie è stata proposta la modifica di ordinamento della LM-9 Molecular and medical biotechnology</p>
Culture e civiltà	<ul style="list-style-type: none"> Un nuovo percorso formativo di alto livello dedicato all'archeologia classica e medievale. Revisione della LM Tradizione e interpretazione dei testi letterari 	<p>Dal monitoraggio delle schede SUA-CdS emergono i seguenti rilievi:</p> <p>L-10 LETTERE: Nelle consultazioni iniziali manca un riferimento temporale e un allegato; va tolto il riferimento iniziale al PdQ. Nelle conoscenze richieste per l'accesso ci sono informazioni non pertinenti allo specifico quadro. Le caratteristiche della prova finale non sono indicate, così come le finalità della stessa.</p> <p>L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE: Nelle consultazioni iniziali verificare la presenza della prima consultazione e va tolto il riferimento al PdQ. Gli obiettivi formativi specifici vanno ampliati. Il Descrittore Capacità di apprendimento va riformulato. Nelle caratteristiche della prova finale vanno ampliate le finalità della prova stessa, tralasciando le informazioni di dettaglio.</p> <p>LM-19 EDITORIA E GIORNALISMO: Modifica "tecnica" derivante dallo sdoppiamento di quadri della SUA e dal blocco dei quadri RAD. Indicato il RAD da inserire nella SUA.</p>	<p>Il percorso di revisione dei CdS del Dipartimento sarà attivato dall'a.a. 19-20 così come confermato dalle delibere dei Collegi competenti (Lettere e Scienze della Comunicazione) che spiegano la mancata modifica di ordinamento dei CdS in base al monitoraggio PdQ e/o il processo avviato per la relativa modifica.</p> <p>LM-14 Tradizione e interpretazione dei testi letterari (modifica ordinamento)</p> <p>LM-39 Linguistics (modifica ordinamento rinviata dall'anno precedente)</p>
Economia aziendale	<ul style="list-style-type: none"> Revisione dei piani di studi del CdL in Economia Aziendale nelle due sedi e del CdLM in Direzione Aziendale. TARGET: Revisioni entro l'a.a. 2017/18 	<p>Il monitoraggio ha segnalato solo alcuni problemi formali delle schede SUA-CdS, già risolti in sede di compilazione delle schede per l'a.a. 17-18.</p> <p>L-18 ECONOMIA AZIENDALE (Verona e Vicenza): Modifica "tecnica" derivante dallo sdoppiamento di quadri della SUA e dal blocco dei quadri RAD. Indicato il RAD da inserire nella SUA.</p> <p>LM-77 DIREZIONE AZIENDALE Modifica "tecnica" derivante dallo sdoppiamento di quadri della SUA e dal blocco dei quadri.</p> <p>LM-77 MARKETING E COMUNICAZIONE D'IMPRESA Modifica "tecnica" derivante dallo sdoppiamento di quadri della SUA e dal blocco dei quadri RAD. Indicato il RAD da inserire nella SUA.</p>	<p>E' in fase di progettazione la costituzione di una nuova Scuola di Economia. La nuova scuola produrrà nell'a.a. 19-20 un proprio Piano degli obiettivi della Scuola. Tra gli obiettivi la revisione dell'Offerta formativa della sede di Vicenza.</p>



Dipartimento/ Scuola	Piano Obiettivi Dipartimento/Scuola	Rilievi monitoraggio PdQ SUA-CdS a.a. 17/18	POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.a. 2018-2019
1	2	3	4
Informatica	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione, a livello di CdS magistrali, di percorsi formativi e curricula in ambiti scientifici fortemente correlati con le aree di ricerca presenti in Dipartimento e non presenti in CdS della stessa classe presso gli Atenei circoscrivibili: LM18-32 Sistemi Ciberfisici, Sistemi intelligenti multimediali, Cibersicurezza applicata ai sistemi ingegneristici, LM18 Sistemi informativi sanitari, Biologia dei sistemi, LM40 Matematica applicata e industriale, LM40 rinnovo accordo interateneo con Trento sulla mobilità studenti. TARGET: Coerenza fra syllabi degli insegnamenti e attività scientifica svolta presso il Dipartimento Adeguamento del curriculum «applied» della LM40 Mathematics agli standard formativi dell'ECMI (European Consortium for Mathematics in Industry) Stipula accordi con Atenei stranieri funzionali all'acquisizione di doppi titoli/congiunti. TARGET: Una convenzione per doppio titolo/titolo congiunto entro la fine del triennio di riferimento 	Nessun rilievo	La costituzione della nuova Scuola di Scienze e Ingegneria rappresenta la novità più rilevante. La nuova scuola ha deliberato un proprio documento Obiettivi di Scuola.
Lingue e Letterature Straniere	<ul style="list-style-type: none"> Adeguamento Off.f. LM Lingue e letterature comparate EU ed extra EU (anche considerando L. Lingue e LL.SS.) per garantire l'acquisizione dei CFU necessari per consentire la possibilità di accedere all'insegnamento nella Scuola Secondaria. TARGET: Entro il 2019 	L-11 LINGUE E LETTERATURE STRANIERE: Modifica "tecnica" derivante dallo sdoppiamento di quadri della SUA e dal blocco dei quadri RAD. Indicato il RAD da inserire nella SUA.	LM-38 Lingue per la comunicazione turistica e commerciale (modifica ordinamento)
Neuroscienze, biomedicina e movimento	<ul style="list-style-type: none"> Formulazione di nuove proposte congiunte di curricula/percorsi elettivi stilate in accordo con referenti degli enti territoriali di riferimento. Attivazione di un percorso elettivo/curricolo internazionale 	Nessun rilievo	LM- 68 Scienze dello sport e della prestazione fisica (modifica ordinamento e trasformazione in interateneo con l'Ateneo di Trento con ulteriore sede a Rovereto)



Dipartimento/ Scuola	Piano Obiettivi Dipartimento/Scuola	Rilievi monitoraggio PdQ SUA-CdS a.a. 17/18	POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.a. 2018-2019
1	2	3	4
Scienze economiche	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di un curriculum interamente offerto in lingua inglese nel CdL Economia e Commercio. Valutare l'opportunità di definire un accordo per il riconoscimento di un doppio titolo con Università straniera per un CdLM in lingua inglese. TARGET: Almeno una discussione del tema di una riunione del CdD nel periodo 2017-2019 	<p>Il monitoraggio ha segnalato solo alcuni problemi formali delle schede SUA-CdS, già risolti in sede di compilazione delle schede per l'a.a. 17-18.</p> <p>L-33 ECONOMIA E COMMERCIO (Verona e Vicenza): Modifica "tecnica" derivante dallo sdoppiamento di quadri della SUA e dal blocco dei quadri RAD. Indicato il RAD da inserire nella SUA.</p> <p>LM-16 BANCA E FINANZA: Modifica "tecnica" derivante dallo sdoppiamento di quadri della SUA e dal blocco dei quadri RAD. Indicato il RAD da inserire nella SUA.</p>	<p>E' in fase di progettazione la costituzione di una nuova Scuola di Economia. La nuova scuola produrrà nell'a.a. 19-20 un proprio Piano degli obiettivi della Scuola. Tra gli obiettivi la revisione dell'Offerta formativa della sede di Vicenza.</p>
Scienze giuridiche	<ul style="list-style-type: none"> Stipula accordi con Atenei stranieri funzionali all'acquisizione di doppi titoli/congiunti Eventuale riforma ordinamento di LMCU Giurisprudenza e istituzione di un biennio specialistico in lingua inglese 	<p>LMG/01 GIURISPRUDENZA: Nelle consultazioni iniziali mancano riferimenti alle prime. Vanno ampliate le conoscenze richieste per l'accesso. Gli obiettivi formativi specifici andrebbero rivisti.</p>	<p>Il percorso di revisione della LMCU di Giurisprudenza sarà attivato dall'a.a. 19-20 così come confermato dalla delibera del Collegio competente.</p>



Dipartimento/ Scuola	Piano Obiettivi Dipartimento/Scuola	Rilievi monitoraggio PdQ SUA-CdS a.a. 17/18	POLITICHE DI ATENEEO E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.a. 2018-2019
1	2	3	4
Scienze Umane	<ul style="list-style-type: none"> Processo di riorganizzazione dell'offerta formativa di tutti i CdL e CdLM del Dipartimento 	<p>L-5 FILOSOFIA: Gli obiettivi formativi specifici andrebbero ampliati. Le competenze associate alla funzione non appaiono coerenti con gli obiettivi del corso e sono formulate in modo non chiaro. Le conoscenze richieste per l'accesso andrebbero ampliate.</p> <p>L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE: Nelle consultazioni iniziali mancano riferimenti alle prime e va tolto il riferimento al PdQ. Nella descrizione del profilo professionale e sbocchi occupazionali vanno differenziati i contenuti tra funzioni e sbocchi.</p> <p>L-19/24 SCIENZE DELLA FORMAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI: Nel profilo professionale e sbocchi, la funzione in un contesto di lavoro andrebbe sviluppata. Le conoscenze richieste per l'accesso contengono informazioni non pertinenti e mancano della descrizione della modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali. Gli obiettivi formativi specifici andrebbero ampliati. Le caratteristiche della prova finale andrebbero sviluppate.</p> <p>L-39 SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE: Nelle consultazioni iniziali mancano riferimenti alle prime e verbale allegato. Nelle conoscenze richieste per l'accesso ci sono informazioni non pertinenti. Gli obiettivi formativi specifici sono da riformulare. Nei Descrittori 3, 4 e 5 non sono indicati strumenti e metodi per il loro raggiungimento; il Descrittore 3 andrebbe ampliato.</p> <p>LM-51/57 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE: Gli obiettivi formativi specifici sono inesistenti. Le caratteristiche della prova finale andrebbero sviluppate.</p>	<p>Corsi in modifica di ordinamento: L-5 Filosofia (modifica ordinamento) LM-78 Scienze filosofiche (modifica ordinamento) L-24 Scienze psicologiche per la formazione (modifica ordinamento rinviata dall'anno precedente) LM-51 Psicologia per la formazione (modifica ordinamento rinviata dall'anno precedente) L-39 Scienze del servizio sociale (modifica ordinamento rinviata dall'anno precedente) LM-87 Servizio sociale in ambiti complessi (modifica ordinamento rinviata dall'anno precedente)</p> <p>Il percorso di revisione dei CdS del Dipartimento sarà completato nell'a.a. 19-20 così come confermato dalla delibera del Collegio di Scienze dell'educazione che spiega le ragioni della mancata modifica di ordinamento di CdS nell'a.a. 18-19.</p>
Scuola Medicina e Chirurgia	<ul style="list-style-type: none"> Modifica LM Scienze infermieristiche e ostetriche 	<p>LM-46 ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA: Il profilo professionale non risulta ben sviluppato. Gli obiettivi formativi specifici vanno sviluppati maggiormente e contengono informazioni non pertinenti. Le caratteristiche della prova finale vanno inserite insieme alla finalità della stessa.</p>	<p>LM 41 Medicina e Chirurgia (modifica ordinamento) LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria (modifica ordinamento) L-SNT2 Fisioterapia (modifica ordinamento) LM-SNT/01 Scienze infermieristiche, attivazione sede di Bolzano</p>



Corsi in revisione: approfondimento obiettivi strategici

L'Ateneo di Verona ha avviato un consistente processo di revisione dei CdS esistenti anche su sollecitazione degli esiti del Riesame di Ateneo 2017 sulla didattica del PdQ. Nel corso del 2017, in effetti, si è registrato un sostenuto processo di revisione dei CdS esistenti che comprende 14 modifiche di ordinamento e l'apertura di una sede a Bolzano di un CdS già esistente nella Scuola di Medicina.

La finalità di questo approfondimento è quella di verificare quali sono gli obiettivi delle revisioni proposte e se le modifiche proposte siano orientate al rispetto dei requisiti di qualità previsti nel documento politico, così come previsto dalla Linee guida di AQ dei CdS.

Al fine di migliorare il seguente obiettivo operativo (che l'Offerta formativa esistente risulti ispirata al sostanziale allineamento tra domanda di formazione - obiettivi formativi - risultati di apprendimento - sbocchi lavorativi dei singoli CdS), sono stati progettati i seguenti interventi, coerenti con quanto indicato in generale dal NdV nella Relazione annuale 2017:

- LM-9 Molecular and medical biotechnology (modifica di ordinamento);
- LM-39 Linguistics (modifica ordinamento);
- LM-38 Lingue per la comunicazione turistica e commerciale (modifica ordinamento);
- L-5 Filosofia (modifica ordinamento);
- LM-78 Scienze filosofiche (modifica ordinamento).

Particolare attenzione al miglioramento dei profili di professionali dei singoli CdS per le seguenti modifiche:

- L-39 Scienze del servizio sociale (modifica ordinamento);
- LM-87 Servizio sociale in ambiti complessi (modifica ordinamento);
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche per la formazione e sviluppo nelle organizzazioni (modifica ordinamento);
- LM-51 Psicologia della formazione (modifica ordinamento);
- L-SNT2 Fisioterapia (modifica ordinamento).

Particolare attenzione al sistema di monitoraggio interno relativo alla SUA-CdS ha portato alla riscrittura di tutti i quadri della LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria (modifica ordinamento) al fine di ottenere una più esaustiva descrizione degli obiettivi e del percorso formativo del CdS.

Al fine di valorizzare "le collaborazioni con altre Università per lo sviluppo e la specializzazione di un'offerta formativa comune e innovativa [...] sia nel momento della decisione relativa ad una nuova attivazione sia nel momento di riprogettazione di un corso già esistente" è stato avviato un processo di revisione del CdS LM- 68 Scienze dello sport e della prestazione fisica (modifica ordinamento); inoltre, per la LM-SNT/01 Scienze infermieristiche e ostetriche è prevista l'apertura della sede di Bolzano.

La modifica di ordinamento della LM 41 Medicina e Chirurgia (modifica ordinamento) è motivata dalla necessità di adeguarsi alla Direttiva 2013/55/UE che istituisce un regime di riconoscimento delle qualifiche professionali dell'Unione Europea (UE) e mira a rendere i mercati del lavoro più flessibili, a liberalizzare ulteriormente i servizi e a favorire il riconoscimento automatico delle qualifiche.

Al Dipartimento CU.CI. in sede di monitoraggio sono state segnalate alcune modifiche necessarie ad alcuni CdS esistenti anche al fine avviare una "revisione dei diversi CdS che tenga conto della filiera formativa specifica in cui si inseriscono considerando le eventuali ripercussioni che le modifiche stesse sono idonee a produrre sull'intero percorso formativo progettato, anche in considerazione dei legami tra lauree e lauree magistrali". In attesa di una revisione di alcuni CdS (v. infra par. 6), è stato avviato, in coerenza con il POD di Dipartimento, il processo di revisione della LM-14 Tradizione e interpretazione dei testi



letterari (modifica ordinamento). L'ampliamento dei curricula del CdS "deve attentamente valutare i collegamenti e le ripercussioni della revisione sulla/e laurea/e triennale/i ad essa collegata/e e/o, nella fase di progettazione" prestando "particolare attenzione alle ripercussioni che il cambiamento del piano di studi è destinato a produrre sulle lauree già esistenti, sull'ammissione e completamento dell'intero percorso formativo già avviato o da avviare per gli studenti" come indicato dagli obiettivi specifici di qualità dell'OFF dell'Ateneo.

6. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2019-2020

Con riguardo alla progettazione dell'Offerta formativa 19-20 si riportano immediatamente di seguito le novità più rilevanti attese. Le indicazioni sono ricavate dai Piani Obiettivi Strategici 2017-2019 dei Dipartimenti e delle Scuole.

Si tiene conto anche degli esiti del monitoraggio delle schede SUA-CdS effettuato dal PdQ nel 2017 cui non è stato dato seguito nella revisione dell'OFF 18-19. In particolare:

- i Dipartimenti di CU.CI e di Scienze giuridiche hanno avviato, ma non concluso, il processo di revisione dei seguenti CdS oggetto di monitoraggio negativo da parte dell'Ateneo: Lettere (senza programmazione locale degli accessi), Scienze della Comunicazione (con programmazione locale degli accessi dall'a.a. 2017/18) e di Editoria e giornalismo (senza programmazione locale degli accessi) e Giurisprudenza (attualmente ad accesso libero).
- Il CdS di Scienze dell'educazione (affidente al Dipartimento di Scienze umane) è in attesa del completamento della riforma legislativa della figura di educatore professionale.
- La costituzione della nuova scuola di Economia comporterà l'avvio del processo di revisione dell'Offerta formativa della sede di Vicenza.
- Nessuna (ulteriore) revisione dei CdS è attesa dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Oggetto di particolare attenzione con incontri di progettazione ad hoc è la complessiva progettazione didattica collegata ai progetti dei Dipartimenti d'eccellenza finanziati per il periodo 2018-2022. In particolare una revisione dell'OFF esistente è già allo studio nella Scuola di Scienze ed Ingegneria (Dipartimento di Biotecnologie e Dipartimento di Informatica), nel Dipartimento di Lingue e Letterature straniere (con la revisione di alcuni curricula di CdS esistenti) e nel Dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento. L'Ateneo si impegna ad effettuare una verifica complessiva tra interventi proposti dai Dipartimenti e il sistema di assicurazione della qualità dell'OFF.



7. L'ANALISI DI SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

In sede di programmazione e attivazione dell'offerta formativa per il prossimo anno accademico appare opportuno considerare nel complesso la disponibilità delle risorse necessarie (economico-finanziarie, di docenza e strutturali) per svolgere al meglio tali attività didattiche, garantendone quindi la sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Laddove esplicitamente previsto, la sostenibilità viene declinata in base ai criteri definiti dalla normativa e dalle indicazioni ANVUR, come nel caso delle risorse di docenza; negli altri casi (risorse strutturali) vengono riportate delle analisi interne svolte in base alle fonti informative attualmente disponibili, quali le indagini di customer satisfaction e le attività di riesame dei CdS.

La sostenibilità dell'offerta formativa, viene quindi declinata nelle seguenti accezioni:

- a) sostenibilità economico-finanziaria: misurata attraverso gli indicatori di sede definiti in attuazione degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n°49 e definiti come indicatori per la valutazione periodica in base al DM 987/2016:
 - ISEF, indicatore sostenibilità economico-finanziaria
 - IDEB, indicatore di indebitamento
 - IP, indicatore di spese di personale
- b) sostenibilità in termini di docenza, rispetto a:
 - i. i requisiti necessari per l'accreditamento dei CdS (cosiddetti "docenti di riferimento"), di cui all'allegato A lettera b) del DM 987/2016, modificato dal DM 935/2017;
 - ii. i requisiti per la valutazione periodica dei CdS: "percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento", di cui all'Allegato E del DM 987/2016;
 - iii. la quantità di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile (ex DID), così come definito nel requisito di accreditamento periodico R1C3 delle Linee Guida per l'accreditamento periodico dell'ANVUR;
- c) sostenibilità in termini di strutture, considerando:
 - i. le dichiarazioni fornite da ciascun CdS nell'ambito dei Rapporti di Riesame ciclico (limitatamente ai CdS che hanno già svolto un Riesame).
 - ii. l'analisi delle risposte fornite dagli studenti in occasione dell'indagine Good Practice, sull'adeguatezza delle aule, dei laboratori, dei spazi di studio.



7a. La sostenibilità economico-finanziaria

L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF), così come definito dal D.Lgs. 49/2012, viene considerato, in primo luogo, per l'attivazione di nuovi CdS. Infatti, il superamento della relativa soglia (pari a 1) consente ad un Ateneo l'attivazione di nuovi CdS, ancorché nel limite del 2% dei CdS già attivati. In secondo luogo, l'ISEF, unitamente agli indicatori di indebitamento e di spese di personale, verrà considerato, in base all'Allegato E del DM 987/2016, ai fini della valutazione periodica dell'Ateneo; in particolare, la valutazione sarà positiva nel caso in cui almeno 2 dei 3 indicatori siano entro i limiti previsti dal D.Lgs. 49/2012 oppure in miglioramento se oltre i limiti.

Il prospetto seguente illustra la situazione dei tre indicatori riferiti all'Ateneo di Verona nel corso degli ultimi anni (si precisa che i dati del 2017 non sono definitivi e quelli del 2018 sono stimati). Per tutti 3 gli indicatori si registra il rispetto dei limiti previsti a garanzia della sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo.

Ambito	Indicatore	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Limite D.Lgs. 49/2012
Sostenibilità economico-finanziaria	ISEF	1,18%	1,26%	1,24%	1,30%	1,20%	1,16%	≥ 1
Indebitamento	IDEB	1,77%	2,19%	3,37%	4,12%	4,80%	5,10%	$\leq 15\%$
Spese di personale	IP	68,49%	63,82%	64,47%	61,15%	66,30%	68,70%	$\leq 80\%$

Fonte: SUA-CdS; per l'anno 2017 i dati non sono definitivi e per il 2018 sono stimati a cura della Direzione Amministrazione e Finanza.

7b. La sostenibilità in termini di docenza

La sostenibilità in termini di docenti di riferimento, così come richiesti dall'allegato A lettera b) del DM 987/2016, modificato dal DM 935/2017, viene garantita in tutti i CdS dell'Ateneo senza la necessità di acquisire personale a contratto come da DM 27/03/2015 n.194.

L'analisi condotta in via previsionale per l'a.a. 2018/19 sulla base delle prime proiezioni condotte tramite i dati forniti dalle U.O. Didattiche, è illustrata nella tabella dell'allegato 1, la quale riporta, oltre alla verifica dell'assolvimento del requisito minimo richiesto per l'attivazione dei CdS, anche l'analisi del requisito qualificante sulla base del quale i CdS saranno oggetto di valutazione periodica. Inoltre, la verifica del turnover in uscita fino al 2022 effettuata in base alle cessazioni previste per raggiungimento dei limiti di età dei docenti di riferimento, evidenzia la necessità di tenere monitorato l'assolvimento del requisito di docenza nel lungo periodo, in modo da orientare le scelte di programmazione dell'offerta formativa e del personale docente.

Un ulteriore parametro per analizzare la sostenibilità dell'offerta formativa in termini di docenza viene suggerito dall'ANVUR (requisito R1.C.3 delle linee guida ANVUR) dal rapporto fra la quantità di ore di didattica erogata e la quantità di ore di didattica erogabile. L'elaborazione condotta internamente all'Ateneo, sui dati della SUA-CdS a.a. 2015/16, ha cercato di riprodurre il dato a livello di Ateneo fornito da ANVUR per il relativo a.a. dal quale si discosta di sole 108 ore in più su 86435 ore complessive calcolate da ANVUR, discrepanza probabilmente dovuta alle ore di insegnamenti mutuati. Per l'a.a. 2016/17, invece, non sono ancora disponibili i relativi dati ufficiali dell'ANVUR, pertanto si riporta una previsione interna sempre sulla base delle informazioni presenti nella SUA-CdS 2016/17. A tal proposito, si specifica che nella SUA-CdS non vengono considerate le ore di didattica erogate nelle scuole di specializzazione, nei dottorati e nei master e corsi di perfezionamento.



In particolare, la quantità di ore di didattica erogata viene di seguito analizzata per gli aa.aa. 2015/16 e 2016/17 distinguendo le ore affidate al personale docente di ruolo dell'Ateneo in base alla qualifica da quelle affidate al personale esterno. Si precisa che i dati qui rappresentati prendono in considerazione tutte le tipologie di contratto (oneroso e gratuito) e che, diversamente dall'indicatore ex DID di Anvur, considera tutti i CdS.

Si evidenzia un apporto di docenza a contratto pari al 24% nell'a.a. 2015/16 e al 27% nell'a.a. 2016/17, con percentuali più elevate solo nella Scuola di Medicina. Le percentuali inferiori, invece, si riscontrano nella Macro Area di Scienze Giuridiche ed Economiche e in quella di Scienze e Ingegneria.

Ore di didattica erogata nell'a.a. 2015/16 per Dipartimento/Scuola del CdS e per tipologia di affidamento

DIPARTIMENTO/ SCUOLA DEL CDS	Professori	Ricercatori a tempo ind.	Ricercatori a tempo det.	Supplenze da altri atenei	Docenza a contratto	TOT
Dip Culture e Civiltà	5776	996	180	1482	1662	10096
Dip Economia Aziendale	3402	602	164		386	4554
Dip Lingue e letterature straniere	4608	1560	258		1352	7778
Dip Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1570	723	8	38	693	3032
Dip Scienze Economiche	2884	714	108		400	4106
Dip Scienze Giuridiche	3788	764	172	126	198	5048
Dip Scienze Umane	4980	1932	270	90	1464	8736
Sc Medicina e Chirurgia	12150	3074	378	465	13519	29586
Sc Scienze e Ingegneria	9164	2823	328	24	1268	13607
Totale complessivo	48322	13188	1866	2225	20942	86543

Fonte: SUA-CdS 2015/16

Ore di didattica erogata nell'a.a. 2016/17 per Dipartimento/Scuola del CdS e per tipologia di affidamento

DIPARTIMENTO/ SCUOLA DEL CDS	Professori	Ricercatori a tempo ind.	Ricercatori a tempo det.	Supplenze da altri atenei	Docenza a contratto	TOT
Dipartimento Culture e Civiltà	5422	746	222	396	2036	8822
Dipartimento di Economia Aziendale	3170	510	194		558	4432
Dipartimento di Lingue e letterature straniere	4362	1362	564	54	2133	8475
Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1553	723	156		934	3366
Dipartimento di Scienze Economiche	2964	528	180	110	394	4176
Dipartimento di Scienze Giuridiche	3810	876	264	36	240	5226
Dipartimento di Scienze Umane	4920	1860	414		1650	8844
Scuola di Medicina e Chirurgia	11382	2344	496	472	14260	28954
Scuola di Scienze e Ingegneria	9442	2335	703	55	1572	14107
Totale complessivo	47025	11284	3193	1123	23777	86402

Fonte: SUA-CdS 2016/17

L'analisi della didattica trasversale erogata dai docenti negli aa.aa. 2015/16 e 2016/17 presso dipartimenti diversi da quello di incardinamento evidenzia che la quota di didattica erogata al di fuori del dipartimento di afferenza si attesta ad una percentuale che va da un minimo del 3% della Scuola di Scienze e Ingegneria ad un massimo del 30% e del 28% del Dipartimento di Scienze Giuridiche, rispettivamente nell'a.a. 15/16 e 16/17. Inoltre, si registra la più alta trasversalità fra i Dipartimenti dell'area Economica. In generale le ore di didattica trasversali dell'a.a. 2016/17 risultano in diminuzione di alcuni punti percentuali.



Docenza interna con trasversalità: percentuale di ore di didattica erogata dai Docenti di un Dipartimento/Scuola rispetto al Dipartimento/Scuola del CdS a.a. 2015/16

Dipartimento/ Scuola incardinamento del Docente	Dipartimento/Scuola erogazione del CdS									TOT
	Dip. Culture e Civiltà	Dip. Economia Aziendale	Dip. Lingue e letterature straniere	Dip. Scienze Economiche	Dip. Scienze Giuridiche	Dip. Scienze Umane	Scuola Medicina e chirurgia	Scuola Scienze e Ingegneria	Dip. Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	
Dip Culture e Civiltà	79%	0%	14%	0%	1%	7%	0%	0%	0%	100%
Dip Economia aziendale	0%	47%	13%	23%	5%	4%	1%	6%	1%	100%
Dip Lingue e letterature straniere	5%	0%	94%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	100%
Dip Scienze economiche	1%	34%	0%	54%	5%	3%	0%	4%	0%	100%
Dip Scienze giuridiche	1%	9%	4%	9%	70%	6%	1%	0%	0%	100%
Dip Scienze umane	9%	1%	2%	0%	2%	77%	7%	1%	2%	100%
Sc Medicina e chirurgia	0%	0%	0%	0%	0%	1%	80%	6%	12%	100%
Sc Scienze e ingegneria	1%	0%	1%	0%	0%	0%	2%	97%	0%	100%

NOTA: I docenti afferenti al dipartimento di neuroscienze, biomedicina e movimento sono conteggiati nella scuola di medicina

Docenza interna con trasversalità: percentuale di ore di didattica erogata dai Docenti di un Dipartimento/Scuola rispetto al Dipartimento/Scuola del CdS a.a. 2016/17

Dipartimento/ Scuola incardinamento del Docente	Dipartimento/Scuola erogazione del CdS									TOT
	Dip. Culture e Civiltà	Dip. Economia Aziendale	Dip. Lingue e letterature straniere	Dip. Scienze Economiche	Dip. Scienze Giuridiche	Dip. Scienze Umane	Scuola Medicina e chirurgia	Scuola Scienze e Ingegneria	Dip. Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	
Dip Culture e civiltà	80%	0%	12%	0%	1%	7%	0%	0%	0%	100%
Dip Economia aziendale	1%	47%	14%	22%	5%	2%	1%	6%	1%	100%
Dip Lingue e letterature straniere	5%	0%	94%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	100%
Dip Scienze economiche	1%	31%	0%	58%	7%	0%	0%	3%	0%	100%
Dip Scienze giuridiche	0%	9%	4%	9%	72%	4%	2%	0%	0%	100%
Dip Scienze umane	7%	1%	2%	0%	3%	81%	5%	1%	2%	100%
Sc Medicina e Chirurgia	0%	0%	0%	0%	1%	1%	79%	6%	13%	100%
Sc Scienze e ingegneria	1%	0%	1%	0%	0%	0%	1%	97%	0%	100%

NOTA: I docenti afferenti al dipartimento di neuroscienze, biomedicina e movimento sono conteggiati nella scuola di medicina

Di seguito si riporta l'analisi del rapporto della quantità di ore di docenza erogata dai diversi Dipartimenti in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile, intesa come potenziale calcolato sulle 120 ore per professori a tempo pieno, su 90 per professori a tempo definito e 60 ore per ricercatori a tempo determinato e di ruolo.

Si ricorda che l'ANVUR definisce come buona prassi che tale rapporto non superi l'unità e nel qual caso *“un eventuale scarto sia motivato da una particolare attenzione alla qualità della didattica erogata in relazione al raggiungimento dei risultati di apprendimento: esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca, tenuti da docenti di alta qualificazione”*¹. Inoltre, ANVUR definisce come ulteriore buona pratica l'inclusione della didattica dottorale nel computo della didattica erogata e del carico didattico complessivo dei docenti; a tal proposito si precisa che attualmente non è possibile ricavare le ore di didattica dottorale dalla SUA-CdS, tuttavia l'Ateneo già da tempo le

¹ Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico, Requisito R1C3.



considera nell'ambito dell'impegno didattico dei professori e ricercatori a tempo indeterminato per un massimo di 20 ore.

Il rapporto didattica erogata/erogabile a livello di Ateneo si attesta allo 0,9 per entrambi gli aa.aa. considerati. Sono 3 i Dipartimenti/Scuola che superano la soglia considerata: Scienze Umane, Scienze Giuridiche e la Scuola di Scienze Ingegneria. In particolare, qui si riscontra un maggior impegno dei Ricercatori a tempo indeterminato rispetto al potenziale.

Rapporto quantità di didattica erogata (elaborazione Ateneo su fonte dati SUA-CdS 15/16) e quantità di didattica erogabile (elaborazione Ateneo su dati interni)

DIPARTIMENTO/ SCUOLA DOCENTE	DIDATTICA EROGABILE				DIDATTICA EROGATA				Rapporto didattica erogata/ erogabile
	Professori	Ricercatori a tempo ind.	Ricercatori a tempo det.	TOT	Professori	Ricercatori a tempo ind.	Ricercatori a tempo det.	TOT	
Dip Culture e civiltà	6000	1080	180	7260	5980	1062	330	7372	1,0
Dip Economia aziendale	3690	840	180	4710	3791	924	132	4847	1,0
Dip Lingue e LL.SS.	3720	840	300	4860	3786	720	108	4614	0,9
Dip Scienze economiche	3570	660	120	4350	3106	690	116	3912	0,9
Dip Scienze giuridiche	4140	1080	180	5400	4222	1192	258	5672	1,1
Dip Scienze umane	4680	1440	180	6300	4991	2406	184	7581	1,2
Sc Medicina e Chirurgia	19050	5880	1020	25950	14470	3433	422	18325	0,7
Sc Scienze e ingegneria	7890	1860	540	10290	7976	2761	316	11053	1,1
Totale complessivo	52740	13680	2700	69120	48322	13188	1866	63376	0,9

Rapporto quantità di didattica erogata (elaborazione Ateneo su fonte dati SUA-CdS 16/17) e quantità di didattica erogabile (elaborazione Ateneo su dati interni)

DIPARTIMENTO/ SCUOLA DOCENTE	DIDATTICA EROGABILE				DIDATTICA EROGATA				Rapporto didattica erogata/ erogabile
	Professori	Ricercatori a tempo ind.	Ricercatori a tempo det.	TOT	Professori	Ricercatori a tempo ind.	Ricercatori a tempo det.	TOT	
Dip Culture e civiltà	5880	960	300	7140	5542	930	330	6802	1,0
Dip Economia aziendale	3660	780	240	4680	3673	766	182	4621	1,0
Dip Lingue e LL.SS.	3720	720	300	4740	3516	594	456	4566	1,0
Dip Scienze economiche	3210	540	240	3990	2956	586	168	3710	0,9
Dip Scienze giuridiche	3720	1020	300	5040	4004	1336	344	5684	1,1
Dip Scienze umane	4800	1380	420	6600	5436	1882	334	7652	1,2
Sc Medicina e Chirurgia	18660	5460	1440	25560	13487	2847	720	17054	0,7
Sc Scienze e ingegneria	7680	1800	720	10200	8411	2343	659	11413	1,1
Totale complessivo	51330	12660	3960	67950	47025	11284	3193	61502	0,9

Nell'allegato 2 si presenta un'ulteriore analisi del suddetto indicatore che si basa, però, su fonti dati interne, in quanto la SUA-CdS non rende ancora disponibili i dati dell'a.a. 2017/18. In particolare, oltre al dato relativo all'a.a. 2017/18, si presenta una proiezione dell'a.a. 2018/19, che si fonda sostanzialmente sulla situazione dell'a.a. 2017/18 alla quale, però, si applicano le modifiche dei CdS proposte dai Dipartimenti/Scuole per l'a.a. 2018/19. Da questa analisi si deduce che complessivamente le modifiche dei CdS, pur comportando un aumento complessivo di ore di didattica erogate, non impattano sul coefficiente finale di Ateneo, che rimane stabile allo 0,9; a livello di Dipartimento/Scuola, invece, solo nel Dipartimento di Lingue e LL.SS. il coefficiente passa da 0,9 a 1; si sottolinea, però, a tale riguardo che le variazioni hanno un maggior impatto sull'indicatore finale nei Dipartimenti con numeri più esigui, mentre, ad esempio, nella Scuola di Medicina e Chirurgia, che ha ovviamente numeri più elevati, variazioni di portata superiore non comportano alcun impatto sull'indicatore finale.

Un ulteriore indicatore di riferimento per la sostenibilità della didattica, definito da ANVUR è il quoziente studenti/docenti (indicatori iC05, iC27, iC28). Si ritiene, però, che tali indicatori, così come attualmente calcolati da ANVUR, possano essere viziati da alcuni difetti di rilevazione, tali per cui si è deciso per ora di non tenerli in considerazione.



7c. La sostenibilità in termini di strutture

L'adeguatezza delle strutture dell'Ateneo a disposizione per l'attività didattica viene rilevata in itinere tramite l'indagine svolta in occasione del Progetto "Good Practice" e al termine del percorso di studi attraverso l'indagine Almalaurea. Vengono di seguito presentati alcuni dati riepilogativi di sintesi di entrambe le indagini.

Dall'indagine Good Practice emerge una soddisfazione nel complesso positiva rispetto alla qualità dei servizi generali, infrastrutture e logistica riscontrabile in tutte le diverse aree. Le caratteristiche delle infrastrutture su cui gli studenti si lamentano maggiormente sono il clima e gli arredi delle aule, anche se il più alto tasso di varianza evidenzia una maggiore variabilità nelle risposte.

Risultati rilevazione Progetto Good Practice (GP) 2017 (dati raccolti nel 2016), scala di valori da 1 a 6 alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi generali, infrastrutture e logistica?"

Area ¹	Frequenza	Media	Varianza
Lingue, letterature straniere, mediazione linguistica e culturale	3157	4,01	1,26
Scienze giuridiche	1603	4,06	1,55
Scienze agrarie e veterinarie	110	3,78	1,99
Scienze biologiche	432	4,35	1,19
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storico-artistiche e dei beni letterari	1291	4,12	1,26
Scienze economiche e statistiche	2873	4,30	1,48
Scienze matematiche e informatiche	1304	4,40	1,24
Scienze mediche	3805	4,14	1,55
Scienze motorie e dello Sport	748	4,23	1,27
Scienze politiche e sociali	343	3,96	1,35
Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2460	4,13	1,31
Totale	18126	4,15	1,41

¹ - L'area disciplinare è quella dichiarata dallo studente in sede di compilazione del questionario

	AULE DIDATTICHE		LABORATORI		AULE e/o SPAZI STUDIO	
	Risposte Studenti Frequentanti (tot. 14.962)		Risposte Studenti Frequentanti (tot. 7.473)		Risposte totali (frequentanti e non frequentanti) (tot. 18.126)	
	Media	Varianza	Media	Varianza	Media	Varianza
Aule, laboratori e spazi studio sono facilmente accessibili	4,49	1,55	4,43	1,60	4,30	1,68
I luoghi per la didattica sono puliti	4,41	1,64	4,47	1,57	4,33	1,65
L'illuminazione è adeguata	4,39	1,68	4,44	1,59	4,32	1,68
La segnaletica d'Ateneo è adeguata	4,22	1,66	4,30	1,66	4,21	1,69
La sicurezza edile (procedure di sicurezza, controllo e vigilanza) all'interno di aule, laboratori e spazi studio è assicurata	4,38	1,55	4,47	1,46	4,32	1,55
La sicurezza personale (rispetto a furti, borseggi, violenza fisica) all'interno di aule, laboratori e spazi studio è assicurata	4,26	1,83	4,32	1,75	4,12	1,83
La temperatura è adeguata	3,64	2,11	3,93	1,98	3,81	2,03
Le sedie, i banchi e gli arredi sono adeguati	3,80	2,10	4,08	1,92	3,89	2,13

Dall'indagine AlmaLaurea emerge che la criticità maggiore riguarda gli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche) giudicate inadeguate nel 40% delle risposte, soprattutto degli studenti dell'area Giuridica, di Scienze e Ingegneria, Medicina e Chirurgia e Lingue e Letterature Straniere. I giudizi sui servizi di biblioteca e delle attrezzature per laboratori e attività pratiche sono generalmente positivi. Alcune criticità si riscontrano sull'adeguatezza del numero di postazioni informatiche a Medicina e Chirurgia



(34% di giudizi di inadeguatezza) e delle aule a Lingue e Letterature Straniere (21%) e a Giurisprudenza (17%).

Risultati rilevazione “Profilo Laureati” AlmaLaurea (GP) dell’anno 2016

Area	Economica	Giuridica	Lettere, Arti e Servizio Sociale	Lingue e letterature straniere	Formazione e Filosofia	Scienze e ingegneria	Medicina e Chirurgia	Scienze motorie	Ateneo
Aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni									
non indicato	0,20%	0,00%	0,00%	0,40%	0,20%	0,60%	0,30%	0,00%	0,30%
sempre o quasi sempre adeguate	33,80%	18,60%	33,70%	17,00%	22,10%	40,20%	34,10%	38,60%	29,60%
spesso adeguate	48,90%	63,50%	57,30%	60,80%	60,20%	51,80%	51,80%	55,60%	55,10%
raramente adeguate	14,50%	16,20%	8,50%	20,50%	15,60%	5,90%	11,80%	5,40%	13,30%
mai adeguate	0,90%	1,20%	0,00%	0,70%	0,50%	1,10%	1,50%	0,40%	0,90%
non ne ho utilizzate	1,70%	0,60%	0,50%	0,60%	1,50%	0,30%	0,40%	0,00%	0,80%
Postazioni informatiche									
non indicato	0,00%	0,00%	0,30%	0,10%	0,00%	0,60%	0,30%	0,40%	0,20%
erano presenti e in numero adeguato	51,00%	64,10%	64,60%	70,90%	55,60%	62,90%	54,50%	70,90%	59,60%
erano presenti, ma in numero inadeguato	25,60%	18,60%	18,30%	22,20%	25,00%	23,50%	33,90%	21,50%	25,40%
non erano presenti	4,30%	1,20%	1,30%	0,70%	3,90%	10,20%	3,40%	0,90%	3,40%
non ne ho utilizzate	19,10%	16,20%	15,60%	6,00%	15,60%	2,80%	7,90%	6,30%	11,40%
Servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura,..)									
non indicato	0,60%	0,60%	0,80%	0,30%	0,20%	0,60%	0,60%	0,40%	0,50%
decisamente positivo	27,60%	55,10%	48,70%	45,70%	42,10%	31,70%	40,00%	48,40%	40,00%
abbastanza positivo	47,20%	40,70%	44,70%	48,70%	48,00%	36,50%	41,30%	46,20%	44,80%
abbastanza negativo	4,00%	1,80%	1,80%	1,60%	3,10%	3,40%	6,90%	1,80%	3,60%
decisamente negativo	1,50%	1,20%	0,30%	0,10%	0,50%	1,40%	3,60%	0,00%	1,40%
non ne ho utilizzati	19,10%	0,60%	3,80%	3,60%	6,20%	26,30%	7,50%	3,10%	9,70%
Attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc)									
non indicato	0,20%	0,60%	0,30%	0,90%	0,70%	0,30%	1,00%	0,00%	0,60%
sempre o quasi sempre adeguate	18,60%	9,60%	22,40%	12,80%	15,00%	35,10%	32,30%	42,20%	22,80%
spesso adeguate	35,70%	33,50%	38,40%	42,60%	42,10%	47,30%	49,10%	53,40%	42,80%
raramente adeguate	9,40%	7,80%	8,80%	10,70%	8,90%	13,60%	12,90%	4,00%	10,30%
mai adeguate	0,70%	0,60%	0,80%	0,70%	1,00%	2,00%	1,70%	0,40%	1,10%
non ne ho utilizzate	35,30%	47,90%	29,40%	32,30%	32,30%	1,70%	3,00%	0,00%	22,40%
Spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)									
non indicato	0,00%	0,00%	0,50%	0,30%	0,20%	0,30%	0,40%	0,40%	0,30%
erano presenti e adeguati	50,40%	24,00%	39,20%	39,00%	38,50%	38,20%	43,50%	49,30%	42,10%
erano presenti ma inadeguati	34,20%	49,10%	38,90%	41,60%	37,80%	48,70%	41,70%	32,30%	39,80%
non erano presenti	2,90%	15,00%	4,30%	5,40%	5,60%	5,90%	6,20%	8,10%	5,60%
non ne ho utilizzati	12,50%	12,00%	17,10%	13,70%	17,90%	6,80%	8,20%	9,90%	12,30%

Dall'analisi dei documenti prodotti recentemente dai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS nell'ambito dell'attività di riesame ciclico – limitatamente finora ai CdLM e ai CdL richiedenti modifiche di ordinamento per l'a.a. 2018/19 – emergono alcune criticità relative alle strutture a disposizione, confermando in parte anche quanto emerso dalle indagini di soddisfazione degli studenti sopra richiamate.



In particolare, nei Riesami ciclici viene segnalato quanto segue (non viene riprodotto il testo per esteso, ma solo una sintesi).

Area	Criticità sulle strutture segnalate nei Riesami ciclici (redatti tra settembre e novembre 2017) e/o nel corso delle audizioni del NdV
Economica	Polo Vicenza: scarsa presenza di aule/spazi di studio; limiti nel servizio bibliotecario.
Giuridica	Scarsa presenza di aule/spazi di studio; limiti nell'orario di apertura della biblioteca di sede e dell'aula informatica.
Lettere, Arti e Servizio Sociale	Non adeguatezza del numero di aule; problemi di sovraffollamento delle aule. Necessità di una biblioteca per studio/ricerca di studenti e docenti. Per corsi interateneo: problemi nel garantire i servizi di supporto agli studenti nella sede attualmente non sede amministrativa. CdS di ambito beni culturali: necessità di un maggior numero di aule attrezzate per proiezione, audio, oscuramento e con la possibilità di realizzazione lezioni in video conferenza fra più sedi. Scarsa presenza di aule/spazi di studio. Mancanza di spazi per lezioni interattive.
Lingue e letterature straniere	-
Formazione e Filosofia	Necessità di attrezzare le aule con sedi e tavoli mobili per poter svolgere attività con modalità di partecipazione attiva. Usura delle aule e delle attrezzature informatiche. Necessità di maggior numero di aule informatiche. Scarsa presenza di aule/spazi di studio
Scienze e ingegneria	Esigenza di un secondo laboratorio cibernetico con un numero doppio di postazioni rispetto a quello esistente.
Medicina e Chirurgia	Non soddisfacente dotazione di aule con capienza di almeno 200 posti. Scarsa presenza di aule/spazi di studio.
Scienze motorie	Scarsa presenza di aule/spazi di studio

SOSTENIBILITA' DELLA DIDATTICA A.A. 2018/19

ALLEGATO 1

Iscritti al primo anno (depurati da rinunce e trasferimenti in corso d'anno): fonte anagrafe nazionale degli studenti aggiornati al 15/01/18

a.a. 2018/19																
Corsi di laurea triennale a.a. 2017/18	Tipo	Classe	Tipo Accesso	Num. Max.	Iscritti 1° anno a.a. 2016/ 2017	Iscritti 1° anno a.a. 2017/ 2018	Numero posti disponibili a.a. 18/19 (per i CdS ad A.P.) o valore inferiore ISCRITTI 1° ANNO ultimi due a.a. (per i CdS ad A.V.)	Fattore W	Docenti di riferimento NECESSARI	Docenti di riferimento EFFETTIVI	Numero minimo professori NECESSARI	Numero professori EFFETTIVI	Differenza Doc. rif. NECESSARI/ EFFETTIVI	Differenza Num. Min. professori NECESSARI/ EFFETTIVI	Verifica Turnover in uscita (dei doc. di rif. EFFETTIVI)	Doc. rif. individuati da programmazione 2018
Economia aziendale (Vicenza)	L	L-18	A.P.	250	=	=	165	0,00	9	9,0	5	6,0	0,0	1,0		1 PA
Economia e commercio (Vicenza)	L	L-33	A.P.	200	=	=	165	0,00	9	9,0	5	5,0	0,0	0,0	1 RU il 03/12/2019	
Economia aziendale (Verona)	L	L-18	A.P.	250	=	=	268	0,07	10	10,0	6	8,0	0,0	2,0		1 PA
Economia e commercio (Verona)	L	L-33	A.P.	200	=	=	268	0,34	12	12,0	7	8,0	0,0	1,0		
Scienze dei servizi giuridici	L	L-14	A.V.	200	203	247	203	0,01	9	13,0	5	6,0	4,0	1,0	1 RU il 01/10/2021	
Beni culturali	L	L-1	A.V.	200	184	256	184	0,00	9	9,0	5	6,0	0,0	1,0		
Filosofia	L	L-5	A.V.	200	99	148	99	0,00	9	9,0	5	5,0	0,0	0,0		1 RD
Lettere	L	L-10	A.V.	200	115	204	115	0,00	9	9,0	5	6,0	0,0	1,0	1 PO il 01/10/2019 1 PO il 01/10/2020 1 RU il 01/10/2021	
Scienze della comunicazione	L	L-20	A.P.	250	=	=	240	0,00	9	10,0	5	6,0	1,0	1,0		
Lingue e culture per l'editoria	L	L-11	A.P.	250	=	=	250	0,00	9	12,0	5	7,0	3,0	2,0		
Lingue e letterature straniere	L	L-11	A.P.	250	=	=	290	0,16	10	12,0	6	7,0	2,0	1,0	1 PO il 01/10/2019 1 RU il 01/10/2020	
Scienze dell'educazione	L	L-19	A.P.	250	=	=	230	0,00	9	10,0	5	5,0	1,0	0,0		1 PA
Scienze psicologiche per la formazione (ex Scienze della formazione nelle organizzazioni)	L	L-19	A.P.	250	=	=	225	0,00	9	9,0	5	5,0	0,0	0,0		
Biotecnologie	L	L-2	A.P.	100	=	=	120	0,20	11	11,0	6	8,0	0,0	2,0		
Bioinformatica	L	L-31	A.P.	180	=	=	120	0,00	9	10,0	5	6,0	1,0	1,0	1 PO il 01/10/2019	
Informatica	L	L-31	A.P.	180	=	=	240	0,33	12	14,0	7	9,0	2,0	2,0		
Matematica applicata	L	L-35	A.P.	100	=	=	100	0,00	9	9,0	5	5,0	0,0	0,0	1 PO il 01/10/2020	
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	L	L-25	A.P.	100	=	=	56	0,00	9	9,0	5	7,0	0,0	2,0	1 PO il 01/10/2022	

Corsi di laurea magistrale a.a. 2017/18	Tipo	Classe	Tipo Accesso	Num. Max.	Iscritti 1° anno a.a. 2016/ 2017	Iscritti 1° anno a.a. 2017/ 2018	Numero posti disponibili a.a. 18/19 (per i CdS ad A.P.) o valore inferiore ISCRITTI 1° ANNO ultimi due a.a. (per i CdS ad A.V.)	Fattore W	Docenti di riferimento NECESSARI	Docenti di riferimento EFFETTIVI	Numero minimo professori NECESSARI	Numero professori EFFETTIVI	Differenza Doc. rif. NECESSARI/ EFFETTIVI	Differenza Num. Min. professori NECESSARI/ EFFETTIVI	Verifica Turnover in uscita (dei doc. di rif. EFFETTIVI)	Doc. rif. individuati da programmazione 2018
Banca e finanza	LM	LM-16	A.P.	100	=	=	100	0,00	6	6,0	4	5,0	0,0	1,0		
Economics-Economia	LM	LM-56	A.V.	100	22	28	22	0,00	6	6,0	4	6,0	0,0	2,0		
Economia e legislazione di impresa	LM	LM-77	A.V.	100	115	127	115	0,15	7	7,0	5	5,0	0,0	0,0		
Marketing e comunicazione d'impresa	LM	LM-77	A.V.	100	87	117	87	0,00	6	6,0	4	4,0	0,0	0,0	1 RU il 01/04/2020	
Editoria e giornalismo	LM	LM-19	A.V.	100	122	142	122	0,22	7	7,0	5	7,0	0,0	2,0	2 PO il 01/10/2020	
Tradizione e interpretazione dei testi letterari	LM	LM-14	A.V.	100	48	55	48	0,00	6	6,0	4	5,0	0,0	1,0	1 PO il 01/10/2021 1 PA il 01/10/2020	
Scienze filosofiche	LM	LM-78	A.V.	100	31	41	31	0,00	6	6,0	4	6,0	0,0	2,0	1 PO il 01/10/2021 1 PO il 01/10/2022	
Comparative European and Non-European Languages and Literatures	LM	LM-37	A.V.	100	38	34	34	0,00	6	8,0	4	4,0	2,0	0,0		
Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LM	LM-38	A.V.	100	167	197	167	0,67	10	13,0	7	7,0	3,0	0,0		1 PA
Linguistics	LM	LM-39	A.V.	100	25	36	25	0,00	6	6,0	4	4,0	0,0	0,0	1 PO il 01/10/2019	1 PA
Scienze pedagogiche	LM	LM-85	A.P.	100	=	=	100	0,00	6	9,0	4	6,0	3,0	2,0	1 RU il 01/10/2021	1 RD
Molecular and medical biotechnology	LM	LM-9	A.V.	65	39	68	39	0,00	6	6,0	4	5,0	0,0	1,0		
Biotecnologie agro-alimentari	LM	LM-7	A.V.	65	19	34	19	0,00	6	7,0	4	5,0	1,0	1,0		
International Economics and Business Management (Vicenza)	LM	LM-56	A.V.	100	55	59	55	0,00	6	6,0	4	5,0	0,0	1,0		
Direzione aziendale (Vicenza)	LM	LM-77	A.V.	100	66	86	66	0,00	6	7,0	4	4,0	1,0	0,0		
Psicologia della formazione (ex Formazione e sviluppo delle risorse umane)	LM	LM-51 LM-57	A.V.	120	67	106	67	0,00	6	6,0	4	4,0	0,0	0,0		
Ingegneria e scienze informatiche	LM	LM-22	A.V.	65	60	68	60	0,00	6	6,0	4	4,0	0,0	0,0		
Mathematics	LM	LM-40	A.V.	65	32	34	32	0,00	6	6,0	4	4,0	0,0	0,0		
Scienze storiche (interat. Sede VR)	LM	LM-84	A.V.	100	41	41	41	0,00	6	6,0	4	6,0	0,0	2,0		
Arte (interat. Sede VR)	LM	LM-89	A.V.	100	61	55	55	0,00	6	6,0	4	6,0	0,0	2,0	1 PO il 01/10/2019	
Governance dell'emergenza	LM	LM-62	A.V.	100	33	38	33	0,00	6	6,0	4	5,0	0,0	1,0	1 PO il 01/10/2021	
Medical Bioinformatics	LM	LM-18	A.V.	65	20	17	22	0,00	6	6,0	4	5,0	0,0	1,0		
Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli	LM	LM-69	A.V.													
Scienze e tecnologie dei bio e nano materiali	LM	LM-54	A.V.													
Quaternario, preistoria e archeologia	LM	LM-2	A.V.													

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico 5 anni a.a. 2017/18	Tipo	Classe	Tipo Accesso	Num. Max.	Iscritti 1° anno a.a. 2016/ 2017	Iscritti 1° anno a.a. 2017/ 2018	Numero posti disponibili a.a. 18/19 (per i CdS ad A.P.) o valore inferiore ISCRITTI 1° ANNO ultimi due a.a. (per i CdS ad A.V.)	Fattore W	Docenti di riferimento NECESSARI	Docenti di riferimento EFFETTIVI	Numero minimo professori NECESSARI	Numero professori EFFETTIVI	Differenza Doc. rif. NECESSARI/ EFFETTIVI	Differenza Num. Min. professori NECESSARI/ EFFETTIVI	Verifica Turnover in uscita (dei doc. di rif. EFFETTIVI)	Doc. rif. individuati da programmazione 2018
Giurisprudenza	LMCU 5	LMG/01	A.V.	230	255	366	255	0,11	17	20,0	9	14,0	3,0	5,0		
Scienze della Formazione Primaria	LMCU 5	LM-85 BIS	A.P.	230	=	=	100	0,00	10	12,0	5	6,0	2,0	1,0	1 PO il 01/10/2021	1 RD

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico 6 anni a.a. 2017/18	Tipo	Classe	Tipo Accesso	Num. Max.	Iscritti 1° anno a.a. 2016/ 2017	Iscritti 1° anno a.a. 2017/ 2018	Numero posti disponibili a.a. 18/19 (per i CdS ad A.P.) o valore inferiore ISCRITTI 1° ANNO ultimi due a.a. (per i CdS ad A.V.)	Fattore W	Docenti di riferimento NECESSARI	Docenti di riferimento EFFETTIVI	Numero minimo professori NECESSARI	Numero professori EFFETTIVI	Differenza Doc. rif. NECESSARI/ EFFETTIVI	Differenza Num. Min. professori NECESSARI/ EFFETTIVI	Verifica Turnover in uscita (dei doc. di rif. EFFETTIVI)	Doc. rif. individuati da programmazione 2018
Medicina e Chirurgia	LMCU 6	LM-41	A.P.	60	=	=	177	1,95	53	53,0	29	50,0	0,0	21,0	1 PO il 01/10/2019 1 PO il 01/10/2020 1 PA il 01/10/2020 1 PA il 01/10/2021 1 PA il 01/10/2022	4 PO 2 PA
Odontoiatria e protesi dentaria	LMCU 6	LM-46	A.P.	60	=	=	20	0,00	18	18,0	10	17,0	0,0	7,0		

Corsi di studio triennali REQUISITI RIDOTTI a.a. 2017/18	Tipo	Classe	Tipo Accesso	Num. Max.	Iscritti 1° anno a.a. 2016/ 2017	Iscritti 1° anno a.a. 2017/ 2018	Numero posti disponibili a.a. 18/19 (per i CdS ad A.P.) o valore inferiore ISCRITTI 1° ANNO ultimi due a.a. (per i CdS ad A.V.)	Fattore W	Docenti di riferimento NECESSARI	Docenti di riferimento EFFETTIVI	Numero minimo professori NECESSARI	Numero professori EFFETTIVI	Differenza Doc. rif. NECESSARI/ EFFETTIVI	Differenza Num. Min. professori NECESSARI/ EFFETTIVI	Verifica Turnover in uscita (dei doc. di rif. EFFETTIVI)	Doc. rif. individuati da programmazione 2018
Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	L	L-12	A.P.	250	=	=	600	1,40	12	13,0	7	7,0	1,0	0,0	1 PA il 01/10/2022	
Scienze del servizio sociale	L	L-39	A.P.	200	=	=	56	0,00	5	6,0	3	3,0	1,0	0,0	1 PO il 01/10/2021	
Infermieristica (Verona)	L	L/SNT1	A.P.	75	=	=	238	2,17	16	16,0	10	12,0	0,0	2,0		
Infermieristica (Legnago)	L	L/SNT1	A.P.	75	=	=	77	0,03	5	6,0	3	3,0	1,0	0,0	1 RU il 01/10/2022	1 PA
Infermieristica (Vicenza)	L	L/SNT1	A.P.	75	=	=	78	0,04	5	6,0	3	3,0	1,0	0,0		
Infermieristica (Trento)	L	L/SNT1	A.P.	75	=	=	116	0,55	8	9,0	5	5,0	1,0	0,0	1 PA il 01/10/2020	
Infermieristica (Bolzano)	L	L/SNT1	A.P.	75	=	=	120	0,60	8	8,0	5	7,0	0,0	2,0		1 PO 1 PA
Ostetricia	L	L/SNT1	A.P.	75	=	=	19	0,00	5	5,0	3	5,0	0,0	2,0	1 PO il 01/10/2020	
Fisioterapia (Verona)	L	L/SNT2	A.P.	75	=	=	21	0,00	5	5,0	3	4,0	0,0	1,0	1 PO il 01/10/2022	
Fisioterapia (Vicenza)	L	L/SNT2	A.P.	75	=	=	20	0,00	5	6,0	3	3,0	1,0	0,0		
Fisioterapia (Rovereto)	L	L/SNT2	A.P.	75	=	=	20	0,00	5	6,0	3	3,0	1,0	0,0	1 RU il 01/10/2020	1 PA
Logopedia	L	L/SNT2	A.P.	75	=	=	23	0,00	5	5,0	3	3,0	0,0	0,0		
Igiene dentale (Rovereto)	L	L/SNT3	A.P.	75	=	=	16	0,00	5	5,0	3	3,0	0,0	0,0		
Igiene dentale (Verona)	L	L/SNT3	A.P.	75	=	=	10	0,00	5	5,0	3	4,0	0,0	1,0	1 PA il 01/10/2019	
Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)	L	L/SNT2	A.P.	75	=	=	18	0,00	5	5,0	3	4,0	0,0	1,0	1 PO il 01/10/2022	
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L	L/SNT3	A.P.	75	=	=	9	0,00	5	5,0	3	3,0	0,0	0,0	1 PO il 01/10/2022	1 RD
Tecniche di laboratorio biomedico (Verona)	L	L/SNT3	A.P.	75	=	=	20	0,00	5	5,0	3	3,0	0,0	0,0	1 PA il 01/10/2022	
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (Verona)	L	L/SNT3	A.P.	75	=	=	13	0,00	5	5,0	3	3,0	0,0	0,0	1 PO il 01/10/2021 1 PA il 01/10/2019	
Tecniche della prevenzione nell' ambiente e nei luoghi di lavoro (interat. Sede VR)	L	L/SNT4	A.P.	75	=	=	14	0,00	5	6,0	3	3,0	1,0	0,0		
Scienze delle attività motorie e sportive	L	L-22	A.P.	180	=	=	226	0,26	6	7,0	4	4,0	1,0	0,0		

Corsi di studio magistrali REQUISITI RIDOTTI a.a. 2017/18	Tipo	Classe	Tipo Accesso	Num. Max.	Iscritti 1° anno a.a. 2016/ 2017	Iscritti 1° anno a.a. 2017/ 2018	Numero posti disponibili a.a. 18/19 (per i CdS ad A.P.) o valore inferiore ISCRITTI 1° ANNO ultimi due a.a. (per i CdS ad A.V.)	Fattore W	Docenti di riferimento NECESSARI	Docenti di riferimento EFFETTIVI	Numero minimo professori NECESSARI	Numero professori EFFETTIVI	Differenza Doc. rif. NECESSARI/ EFFETTIVI	Differenza Num. Min. professori NECESSARI/ EFFETTIVI	Verifica Turnover in uscita (dei doc. di rif. EFFETTIVI)	Doc. rif. individuati da programmazione 2018
Servizio sociale in ambiti complessi	LM	LM-87	A.V.	100	32	38	32	0,00	4	4,0	2	3,0	0,0	1,0	1 PO il 01/10/2021	
Scienze infermieristiche e ostetriche (Bolzano)	LM	LM/SNT1	A.P.	50	=	=	20	0,00	4	4,0	2	3,0	0,0	1,0		1 PA
Scienze infermieristiche e ostetriche (Verona)	LM	LM/SNT1	A.P.	50	=	=	30	0,00	4	4,0	2	4,0	0,0	2,0	1 PA il 01/10/2020	
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	LM	LM/SNT2	A.P.	50	=	=	25	0,00	4	4,0	2	3,0	0,0	1,0		
Scienze motorie preventive ed adattate	LM	LM-67	A.P.	80	=	=	60	0,00	4	4,0	2	2,0	0,0	0,0		
Scienze dello sport e della prestazione fisica	LM	LM-68	A.P.	80	=	=	100	0,25	5	6,0	3	3,0	1,0	0,0		

Nota: A.P. = Accesso programmato; A.V. = Accesso con verifica

Il numero di posti programmati del CdLM in Scienze infermieristiche e ostetriche sede di Bolzano è in attesa di conferma definitiva.

**Rapporto tra quantità di didattica erogata a.a. 2017/18 (elaborazione Ateneo su fonte dati interna*)
e didattica erogabile (elaborazione Ateneo su fonte dati interna**)**

*Fonte Dberw: aggiornamento dati al 17/01/2018

** Numero personale docente al 31/12/2017

DIPARTIMENTO/SCUOLA DOCENTE	DIDATTICA EROGABILE a.a. 2017/18				DIDATTICA EROGATA a.a. 2017/18				RAPPORTO EROGATA /EROGABILE
	Professori	Ricercatori a tempo ind.	Ricercatori a tempo det.	Totale	Professori	Ricercatori a tempo ind.	Ricercatori a tempo det.	Totale	
DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTÀ	6000	900	300	7200	5540	1146	282	6968	1,0
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE	3780	660	360	4800	3474	700	234	4408	0,9
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	3600	600	360	4560	3246	582	468	4296	0,9
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE	2970	540	240	3750	2668	608	224	3500	0,9
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	3810	900	360	5070	3930	1372	398	5700	1,1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE	4800	1140	420	6360	5266	1924	550	7740	1,2
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	18660	5040	1800	25500	13213	3006	908	17127	0,7
SCUOLA DI SCIENZE E INGEGNERIA	7800	1620	960	10380	7815	2412	1048	11275	1,1
Totale	51420	11400	4800	67620	45152	11750	4112	61014	0,9

**Rapporto tra quantità di didattica erogata a.a. 2017/18 comprensiva delle modifiche previste per l'a.a. 2018/19 (elaborazione Ateneo su fonte dati interna*) e
didattica erogabile (elaborazione Ateneo su fonte dati interna**)**

*Fonte Dberw: aggiornamento dati al 17/01/2018 + ore degli insegnamenti dei CdS in modifica per l'a.a. 2018/19

** Numero personale docente al 31/12/2017

DIPARTIMENTO/SCUOLA DOCENTE	DIDATTICA EROGABILE a.a. 2017/18				DIDATTICA EROGATA a.a. 2017/18+modifiche				RAPPORTO EROGATA /EROGABILE
	Professori	Ricercatori a tempo ind.	Ricercatori a tempo det.	Totale	Professori	Ricercatori a tempo ind.	Ricercatori a tempo det.	Totale	
DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTÀ	6000	900	300	7200	5546	1200	318	7064	1,0
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE	3780	660	360	4800	3438	700	234	4372	0,9
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	3600	600	360	4560	3357	582	468	4407	1,0
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE	2970	540	240	3750	2668	608	224	3500	0,9
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	3810	900	360	5070	3930	1348	398	5676	1,1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE	4800	1140	420	6360	5280	2006	598	7884	1,2
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	18660	5040	1800	25500	14368	3131	922	18421	0,7
SCUOLA DI SCIENZE E INGEGNERIA	7800	1620	960	10380	7815	2412	1048	11275	1,1
Totale	51420	11400	4800	67620	46402	11987	4210	62599	0,9

N.B. Si precisa che le ore dei CdS in modifica per l'a.a. 2018/19, illustrate in tabella, non considerano n. 120 ore del CdLM in Scienze infermieristiche e ostetriche in quanto non specificato se affidate a Professori o Ricercatori.